

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Spett.le
TRADIIONI FUTURE SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE
Via GIUSEPPE PIANI 13
84087 SARNO (SALERNO)

PEC: TRADIZIONIFUTURE@PEC.IT

Oggetto: Domanda di agevolazione n. IC40000263

DM 11.05.2016 - Direttiva Operativa nº 55 del 20.07.2016

Programma Cultura Crea – Titolo IV Comunicazione di ammissione

Con la presente comunichiamo che, la domanda di ammissione alle agevolazioni previste dal D.M. 11 maggio 2016 e dalla Direttiva Operativa n°55 del 20 luglio 2016, di cui al protocollo in oggetto, presentata in data 02/11/2020, è stata accolta con delibera del 20/01/2021, che si allega alla presente sub 1.

Al fine del perfezionamento del successivo contratto di finanziamento, come previsto dal punto 5.1 della suddetta DO, Vi chiediamo di trasmettere entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, la documentazione disponibile al seguente link https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/cultura-crea/per-le-imprese-ammesse, attraverso la piattaforma informatica http://appcdm.invitalia.it/ già utilizzata ai fini della presentazione della domanda.

Vi informiamo, infine, che l'eventuale perfezionamento del contratto di finanziamento agevolato sarà possibile solo dopo che l'Agenzia avrà accertato l'avvenuto decorso del termine previsto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. salvo che, prima del suddetto termine,



sia stata già rilasciata dalla Prefettura di competenza informativa antimafia con esito non interdittivo.

Per eventuali richieste di chiarimenti, potete contattare il/la Dott./ssa Giuseppe Galasso al seguente recapito telefonico 06/421601.

Distinti saluti.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

Allegati:

1) Delibera di ammissione alle agevolazioni;





Risposta a nota del Rif. Prot. n. 6731 – A del 7/10/2021 Classifica 31/16/04 All.

Napoli, 10 novembre 2021

A Tradizioni Future Società Cooperativa Sociale tradizionifutire@pec.it

A tutti i Funzionari del MANN

Lettera d'intenti

Il sottoscritto Paolo Giulierini, in qualità di Direttore del Museo Archeologico di Napoli, con riferimento al Progetto denominato "GRANI ANTICHI", documentario da realizzarsi a cura della Società Cooperativa Sociale "Tradizioni Future", nel quadro del Programma Cultura Crea – Titolo IV – Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" (PON) FESR 2014-2020, con la presente:

- √ manifesta il proprio interesse al progetto sopra citato;
- √ dichiara, in virtù del gradimento e dell'interesse mostrato, la propria intenzione a partecipare al progetto "GRANI ANTICHI", con attività istituzionali e secondo le modalità previste dal proprio ruolo.

Il Direttore Dott. Paolo Giulierini

Referente: LE/av



Impresa	TRADIIONI FUTURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
N° Protocollo	IC40000263	
COR	4676935	
CUP	C69G21000010008	
Oggetto	Delibera di ammissibilità	

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in persona del Dott. Roberto Pasetti, in qualità di Funzionario Responsabile di Area nell'ambito della Funzione "Incentivi e Innovazione" della medesima Agenzia, ed in virtù dei poteri spettanti per effetto della procura conferita, per atto del Notaio Angela Cianni di Roma repertorio n. 913 rogito 427 del 11 gennaio 2019, registrata all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1 in data 15 gennaio 2019 al n. 1069 – Serie 1T.

PREMESSO

- che il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014, ha dichiarato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- che il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, ha applicato
 gli articoli 107 e 108 del trattati sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis",
 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre;
- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, ha stabilito le "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- che con decisione della Commissione C(2015) 925 final del 12 febbraio 2015 è stato istituito il Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" (PON) FESR 2014-2020 (2014IT16RFOP001);
- che il Comitato di Sorveglianza, nella riunione del 23 febbraio 2016, ha approvato i "Criteri per la selezione delle operazioni "previsti per l'Asse II del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020;
- che l'art. 2, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, come sostituito dall'articolo 2 del decreto legislativo 14 gennaio 2000, n. 3 e poi modificato dall'art. 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dà facoltà alle Amministrazioni centrali dello Stato di stipulare convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. Invitalia per la realizzazione delle attività proprie della società, nonché delle attività a queste collegate, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche;
- che la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha indicato predetta Agenzia quale ente strumentale dell'Amministrazione centrale;

- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha emanato, in data 11 maggio 2016, apposito Decreto contenente istruzioni per sostenere la filiera culturale e creativa e rafforzare la competitività delle micro piccole e medie imprese finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio culturale italiano – Asse Prioritario II del Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" 2014-2020;
- che con la Direttiva Operativa N.55 del 20 luglio 2016, il Ministero dei Beni e delle Attività
 Culturali e del Turismo ha stabilito i termini e le modalità di presentazione delle domande per
 l'accesso alle agevolazioni in favore di iniziative imprenditoriali nell'industria culturale e creativa
 e a fornito indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione di dette
 agevolazioni;

CONSIDERATO

- che in data 02/11/2020, la società TRADIIONI FUTURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (di seguito anche società Proponente) ha presentato domanda di ammissione alle agevolazioni in questione, per la realizzazione nel comune di NAPOLI (NA) di un progetto riguardante Promozione della divulgazione della storia della produzione dei grani antichi che fanno parte del patrimonio di biodiversità del territorio Campano e del Museo Archeologico Nazionale, attraverso la narrazione multimediale.;
- che a fronte del ricevimento della predetta domanda, Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (di seguito anche Soggetto Gestore) ha avviato l'iter istruttorio ai sensi del punto 4 della Direttiva Operativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.55 del 20 luglio 2016;
- che dalla valutazione istruttoria è risultato che la società rispettava i criteri di ammissibilità previsti dal punto 29 della citata Direttiva Operativa,

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

quanto segue:

la domanda n. IC40000263, presentata dalla società TRADIIONI FUTURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, P. IVA 05930570659, con sede legale in Via GIUSEPPE PIANI 13, Comune SARNO, il cui Legale Rappresentante è GIOVANNI MALINCONICO cod fisc. - MLNGNN90E14H703D è ammessa ai benefici previsti dal Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'11 maggio 2016 – Titolo IV per la realizzazione di un programma di investimenti pari a Euro 200.000,00.

Il programma di investimenti da realizzare è così riassunto:

Categoria di Spesa	
Macchinari, impianti, attrezzature, arredi, mezzi mobili	€ 27,500.00
Altri beni ad utilità pluriennale	€ 172.500,00

TOTALE	€ 200.000,00

Il termine per la realizzazione del programma di investimenti è stabilito in massimo n.12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Risultano ammissibili, pertanto, ai sensi del punto 27, della D.O. n.55 del 20 luglio 2016 spese di investimento fino ai seguenti importi massimi:

Categoria di Spesa	
Macchinari, impianti, attrezzature, arredi, mezzi mobili	€ 25.750,00
Altri beni ad utilità pluriennale	€ 152.500,00
TOTALE	€ 178.250,00

A fronte delle suddette spese, possono essere concesse, ai sensi del punto 28 della citata Direttiva Operativa e nel rispetto dei massimali consentiti dai parametri comunitari di riferimento (anche in termini di ESL) alla data della delibera di ammissione, le seguenti agevolazioni:

 un contributo a fondo perduto in conto investimenti nel limite di un importo massimo pari ad Euro 160.425,00, corrispondente al 90,00% delle spese di investimento ammissibili;

L'attuazione della presente delibera è subordinata:

- 1. all'acquisizione della certificazione antimafia;
- 2. all'esito positivo della verifica sul Registro Nazionale Aiuti;
- all'esito positivo dei controlli effettuati dall'Agenzia ai sensi del D. Lgs.231/01 e sulla regolarità contributiva;
- 4. all'acquisizione della perizia giurata sui beni immateriali ad utilità pluriennale ammessi alle agevolazioni, rilasciata da un tecnico abilitato avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento, che attesti la congruità del prezzo dei beni immateriali richiesti a finanziamento così come previsto all'art. 27 della direttiva operativa n. 55 del 20/07/2016;
- 5. al perfezionamento dei contratti tra l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e la società, con cui saranno disciplinati i rapporti tra le parti in ordine alla concessione delle agevolazioni in questione, fino agli importi massimi sopra determinati, ivi inclusi l'assunzione dell'obbligo dei soci di apportare il contributo finanziario necessario a garantire la copertura finanziaria residua del programma di spesa complessivo.

Il contributo finanziario, privo di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, dovrà essere garantito in misura non inferiore ad Euro € 57.040,00 (totale fabbisogno) mediante aumento di capitale sociale e/o versamento in c/futuro aumento di capitale sociale e/o finanziamento soci infruttifero,

da deliberare entro la data di presentazione del primo SAL (Stato di Avanzamento Lavori) e versare in funzione della presentazione dei singoli SAL (Stati di Avanzamento Lavori). Il versamento in c/futuro aumento di capitale sociale ed il finanziamento soci infruttifero non saranno rimborsabili fino alla conclusione del programma degli investimenti agevolato.

Si rileva inoltre che l'erogazione del I° SAL è subordinato alla presentazione di accordi specifici con i soggetti gestori del patrimonio storico culturale del MANN per l'acquisizione del materiale da digitalizzare che verrà utilizzato nella fruizione museale digitale proposta dalla Cooperativa, nonchè all'acquisizione di un titolo di disponibilità dell'unità produttiva di Napoli, con categoria catastale adeguata all'accoglienza di flussi turistici/ scuole, e durata del contratto congrua per garantire la stabilità dell'operazione (almeno 3 anni).

Qualora entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente delibera la società non abbia fatto pervenire all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. la documentazione richiesta e necessaria ai fini del perfezionamento dei contratti per la concessione del finanziamento agevolato, la delibera stessa sarà da considerarsi decaduta ad ogni effetto.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

